

- Testimoniare l'attenzione della comunità affinché tutti possano godere della comunione.

Suoi frutti: portare l'Eucaristia crea l'occasione

- di fare una visita settimanale alle persone affidate,
- di condividere le loro ansie e preoccupazioni, ma soprattutto
- di trovare testimonianze di autentica fede e di incredibile coraggio e consolazione.

La stanza dei compiti

Un servizio per le famiglie e un'occasione di crescita per i ragazzi, seguiti da adulti che li aiutano ad acquisire un metodo di lavoro e la passione per lo studio.

Scopo della "Stanza":

- Creare un clima di collaborazione fra i ragazzi.
- Affiancare/sostenere gli alunni nello svolgimento dei compiti.
- Far sperimentare la soddisfazione del gioco che segue il momento del lavoro.
- Collaborare con la scuola di provenienza degli alunni attraverso incontri di verifica.
- Offrire un aiuto alle famiglie.

Svolgimento lavoro:

Martedì e Giovedì dalle ore 14 alle ore 16,30

- Ore 14 - 15,45: svolgimento dei compiti
- Ore 15,45 - 16,30: merenda e gioco

Per gli alunni della scuola secondaria il tempo dedicato al compito può protrarsi oltre le 15,45

I volontari:

- per i compiti: due insegnanti in pensione, un'insegnante di sostegno, una studentessa, un'assistente e Don Stefano;
- per la merenda: 4 genitori a turno

Alunni iscritti attualmente:

- 14 alunni della Scuola Primaria;
- 8 studenti della Scuola Secondaria di primo grado.

Notiziario Parrocchiale

Un servizio reso alla Comunità per rendere partecipi tutti di quello che si è fatto e di quello che è in cantiere. Uno sforzo, anche economico, per raggiungere tutte le famiglie della Parrocchia: Presentazione e novità

Scopo del notiziario:

- Creare un ulteriore legame tra tutti i componenti della comunità parrocchiale di Colzate.
- Offrire spunti di riflessione su varie tematiche secondo la visione Cristiana.
- Informare sulle principali attività realizzate nella nostra comunità, con supporto fotografico.
- Fornire una funzione documentale per tutte le attività svolte in parrocchia (cronicon) e per l'anagrafe parrocchiale.
- Informare e pubblicizzare le attività e le iniziative future.

Periodicità:

- 5 uscite durante l'anno "Pastorale": Inizio anno Pastorale, Avvento, Quaresima, Tempo Pasquale, Fine anno Pastorale.
- Il programma viene deciso nell'anno "Pastorale" precedente.

Composizione redazione:

- Attualmente operano: 1 direttore, 4 redattori ed 1 impagatore.
- Per il futuro speriamo di coinvolgere un grafico/a, almeno un fotografo/a, un/a WEB designer, più altri redattori.

Novità anno 2007-2008:

- Il notiziario servirà anche la parrocchia di Bondo che inserirà nella redazione un suo parrocchiano.
- Anche per questo motivo il notiziario prenderà il nome di: "Comunità in cammino".

Novità nel "cassetto":

- Realizzare il sito WEB della parrocchia. Attualmente tutti i numeri del notiziario sono provvisoriamente ospitati su: <http://www.baitelli.org/parrocchia/notiziario>
- Nuova grafica con pagine dedicate ai giovani.

Animazione domenicale in Oratorio

Come la comunità parrocchiale esprime la sua passione educativa per le nuove generazioni anche nell'animazione del tempo libero.

Finalità:

- Offrire ai ragazzi un ambiente di socializzazione e di confronto per fare l'esperienza di comunità, attraverso momenti ricreativi organizzati e proposte concrete a volte anche impegnative.
- Consentire una maggiore integrazione fra i gruppi presenti sul territorio.

L'animazione domenicale cercherà di essere da ponte tra le comunità di Colzate e di Bondo, un po' per vincere l'atavica distanza, ma soprattutto per trovare nuove idee ed energie per lavorare insieme.

Attività e proposte realizzate:

- laboratori creativi - manuali per i nostri bambini e ragazzi, aperti a mamme, papà;
- allestimento del Presepio sotto il portico della Chiesa;
- progettazione e realizzazione dei costumi per la sfilata di Carnevale;
- un magnifico recital: "La locanda di Emmaus";
- giochi, uscite, gite, arrampicate, tornei...

Gli animatori:

- un gruppo di genitori volontari;
- l'Associazione "Gruppo Genitori Colzate", che apporta un contributo in termini di disponibilità, di proposte ed organizzazione di attività.

Un appello - invito:

- I volontari qualche volta scarseggiano: certo è faticoso e la domenica è il giorno che vorremmo libero da orari, scadenze, impegni. Tuttavia, se siamo convinti che questo unico spazio non debba andare disperso, se crediamo che le finalità perseguite giovino ai ragazzi di oggi e quindi agli adulti di domani, occorre impegnarci in Oratorio per l'animazione domenicale.
- I genitori faticano a lasciarsi coinvolgere, talvolta perché non si sentono adeguati. Nessuno è di professione animatore! Chi ha lavorato in questi anni ha potuto constatare che le attività legate alla domenica in Oratorio sono andate avanti grazie alle piccole competenze, idee e supporto di tutti.

L'oratorio, come la chiesa, è di tutti, aperto a tutti e ha bisogno di tutti!

21 ottobre 2007 - Assemblea Parrocchiale

Un'assemblea va vissuta non raccontata. Ma, consapevoli della difficoltà, proviamo ugualmente a rendere partecipi tutti di quanto è stato condiviso durante questo incontro, a cui erano invitati tutti coloro che hanno a cuore il cammino comunitario della nostra parrocchia. L'obiettivo dell'Assemblea era quello di illustrare il Progetto Pastorale Parrocchiale (le attenzioni e gli obiettivi che ci proponiamo per quest'anno a partire dalla lettura di quanto la comunità sta vivendo) e quanto i diversi gruppi legati alla parrocchia stanno facendo (una presentazione delle iniziative e delle finalità di ogni gruppo).

Il programma Pastorale Parrocchiale

"Celebrare da cristiani: per una partecipazione attiva fruttuosa e consapevole alla liturgia"

A partire dalla consapevolezza che il momento liturgico-celebrativo è un momento fondamentale (anche se non esclusivo) della vita di una comunità, e che per molti cristiani è di fatto il principale, se non l'unico, momento di incontro con la vita della propria parrocchia, ci siamo proposti di porre la nostra attenzione alle celebrazioni, in particolare all'Eucaristia domenicale, affinché diventino sempre più partecipate, vivaci e proficue per la crescita spirituale di ciascuno di noi.

Celebrare è vivere in pienezza un avvenimento significativo della vita, dargli rilievo, quasi fermarlo e chiamarvi a raccolta tutti gli uomini, perché tutti possano vedere e gioire di quell'avvenimento. È fare festa con gli uomini e con Dio. La liturgia cristiana celebra l'incontro di Dio e del suo popolo, la loro alleanza attraverso i sacramenti (segni visibili del dono di grazia che Dio fa all'uomo) e in particolare attraverso il sacramento dell'Eucaristia. La liturgia è perciò sia l'opera che Dio compie nel suo popolo (la salvezza operata da Cristo), sia l'opera che il popolo fa per il suo Dio (culto che la Chiesa rende a Dio).

Perché questa attenzione alla liturgia?

- Per vivere-esprimere la propria fede e farla crescere attraverso l'incontro con il Cristo risorto presente nei Sacramenti.
- Per essere comunità che cammina insieme in questo mondo che cambia freneticamente.
- Per costruire la comunità attorno a ciò che è essenziale e non può essere eluso se si vuole mantenere il riferimento al Vangelo.

Proposte da attuare in quest'anno:

1. **Costituire un gruppo liturgico** che:
 - coordini le diverse ministerialità e disponibilità esistenti nelle celebrazioni liturgiche;
 - favorisca ulteriori collaborazioni (anche da parte di gruppi e associazioni);
 - coinvolga l'assemblea in modo più consapevole nell'azione liturgica: soprattutto i bambini;
 - progetti e attui momenti di animazione soprattutto dell'Eucaristia affinché sia più partecipata ed espressiva per tutti;
2. **Rileggere e ripensare la nostra prassi liturgica**, verificandola alla luce delle costituzioni sinodali e del direttorio applicativo (Consiglio Pastorale e Gruppo Liturgico).
3. **Attuare una catechesi** sul tema "Celebrare da Cristiani" aperta a tutta la comunità, proprio per favorire una maggiore consapevolezza di ciò che celebriamo e di cosa succede mentre si celebra

(nel tempo quaresimale).

Alcune possibili attenzioni del gruppo liturgico e non solo per le celebrazioni eucaristiche:

- Creare un clima di accoglienza alle persone che vengono per partecipare alla Messa (musica di sottofondo, prova di canti, gesti di accoglienza...).
- Programmare i canti e favorire la presenza di animatori del canto (suonare, intonare).
- Organizzare i turni di lettura e curare il miglioramento della dizione.
- Favorire la partecipazione - creazione delle Preghiere dei fedeli.
- Coordinare il servizio all'altare (non per forza solo dei bambini).
- Pensare monizioni o altri interventi durante la celebrazione (commenti, introduzioni, preghiere dopo la Comunione, atto penitenziale, commento all'offertorio).
- Favorire la Comunione sotto le due specie (?).
- Pensare simboli o gesti che facilitino la comprensione della liturgia.

Gruppo Catechisti

Adulti che, consapevoli dell'importanza di trasmettere la fede alle giovani generazioni, si rendono disponibili per affiancare le famiglie nel cammino dell'iniziazione cristiana dei bambini/ragazzi

Il gruppo catechisti si trova periodicamente per programmare l'itinerario annuale. Ogni équipe catechistica prepara l'incontro settimanale con i ragazzi (un'ora alla settimana nei mesi da ottobre a maggio):

- Domenica ore 10.00 per le classi 1^a - 2^a - 3^a scuola primaria;
- Giovedì ore 16,30 per le classi 4^a - 5^a scuola primaria e 1^a - 2^a scuola secondaria di 1° grado.

Il cammino formativo e le sue finalità:

Classe 1^a: accoglienza e conoscenza della realtà parrocchiale: lo stare in gruppo, volendosi bene, è la strada per andare incontro a Gesù. Piccole e semplici esperienze per conoscerlo e riconoscerlo.

Classe 2^a: il Sacramento della Riconciliazione: scoprire - vivere un corretto rapporto relazionale con i compagni, con i genitori, con se stessi, discernendo il bene e il male; sperimentare la grandezza del perdono di Gesù.

Classe 3^a: il Sacramento dell'Eucaristia: mettere in pratica l'amore per Gesù e per il prossimo; comprendere il dono di Gesù presente nell'Eucaristia, che aiuta a crescere nella fede.

Classi 4^a - 5^a: mettere in pratica quello che ho celebrato: approfondire le verità di fede e conoscere, attraverso la lettura della Bibbia, la testimonianza dei Patriarchi e dei Profeti per intraprendere con loro

il cammino verso la "terra promessa".

Classi 1^a- 2^a media: il Sacramento della Confermazione: percorso di formazione per comprendere l'amore incondizionato di Gesù per noi; per amare Gesù che si offre ogni domenica nell'Eucaristia; per testimoniare e donarsi sull'esempio di Gesù per il bene del prossimo senza indietreggiare, con fiducia nella forza dello Spirito Santo.

Gruppo Solidale Parrocchiale

La dimensione caritativa: misura autentica della nostra fede.

Un po' di storia:

- Il GSP nasce nel gennaio 2004 da una riflessione all'interno del Consiglio Pastorale, raccogliendo il testimone lasciato dal Gruppo San Vincenzo.
- Assistente spirituale: Don Stefano.
- Membri effettivi: 15-20 persone, ma all'occorrenza altri volontari che sostengono indirettamente il gruppo, lavorando per gli scopi proposti.

Finalità:

- Far riflettere tutta la comunità sulla dimensione caritativa.
- Andare incontro alle tante fragilità che esistono sul nostro territorio.

Iniziativa particolari:

- La Festa per gli anziani nel giorno di San Maurizio.
- Il mercatino solidale di Natale, il cui ricavato viene interamente devoluto a sostegno di progetti e/o associazioni..
- Collaborazione con i ragazzi e gli adolescenti per coinvolgerli e sensibilizzarli all'atteggiamento della solidarietà e della carità.
- Interventi in rete con il gruppo sportivo, con il gruppo genitori, con gli animatori dell'oratorio e degli adolescenti.
- Un ritiro aperto a tutti per la formazione spirituale.
- Partecipazione dei membri a corsi specifici di formazione

Limiti:

Esistono tipologie di fragilità e povertà (immigrazione, droga, alcolismo...) a cui il gruppo non è in grado di dare supporto tangibile, in parte perché mancano risorse e strutture, in parte perché questi problemi sono più grandi delle competenze e della buona volontà del gruppo. Ci si impegna allora a trovare risposte adeguate in altre strutture.

Il logo del Buon Samaritano:

Perché un logo così impegnativo? Forse perché vorremmo acquisire lo stile del samaritano, che non si pone troppi perché, non si preoccupa del se, del ma, del poi, ma semplicemente ferma la sua corsa per prestare aiuto a colui che è stato meno fortunato ed è incappato

nella malasorte.

La speranza è che questo modello entri un po' di più nella vita di tutti i giorni della nostra comunità.

Gruppo Sportivo

Lo sport come atto educativo, aggregativo, ricreativo

Finalità:

- Praticare l'attività sportiva con lo sguardo all'impegno, all'educazione ed al rapporto tra gli atleti e, per ultimo, al risultato della competizione.
- Dare a tutti i giovani del territorio la possibilità di

Animatori:

- un gruppo di volontari: allenatori, addetti alla manutenzione del campo e degli spogliatoi, accompagnatori.

Iscritti: 110 ragazzi/e (più o meno in linea con gli anni scorsi):

- circa 80 per le 4 squadre di calcio
- circa 30 ragazze per le due squadre di pallavolo

Strutture:

Grazie alla sensibilità del Parroco e dell'Amministrazione Comunale, il Gruppo Sportivo usufruisce del campo di calcio a 7

mativo e caritativo e attuarle insieme con loro.

Incontro: ogni martedì alle ore 20,30 con una durata di circa un'ora e mezza

Partecipanti: 20-25 ragazzi così suddivisi:

- gruppo ragazzi che hanno ricevuto la Santa cresima lo scorso 30 settembre;
- gruppo ragazzi di 1^a superiore;
- gruppo ragazzi di 2^a, 3^a e 4^a superiore.

Animatori: 8 con la presenza di Don Stefano.

Attività realizzate lo scorso anno:

- Attività formative** finalizzate all'animazione della Messa di mezzanotte a Natale, all'accensione a Bergamo della Luce di Betlemme da portare in chiesa (Avvento); alla preparazione ed animazione della Via Crucis a San Patrizio (Quaresima).
- Attività di volontariato:** la raccolta di generi alimentari per il Mato Grosso, la vendita del miele durante la giornata mondiale del lebbroso.
- Attività di comunione, riflessione e gioco** durante le uscite a fine dicembre in Aviatice e a fine agosto all'Alpe Grem.

Nota a margine: gli adolescenti si mostrano disponibili soprattutto per le attività pratiche (vedi la loro proficua presenza al CRE accanto agli educatori adulti), mentre manifestano qualche reticenza nel vivere in prima persona i riti religiosi della Chiesa.

Ministri straordinari dell'Eucaristia

Non si tratta di un gruppo, ma di un ministero, di un servizio assunto per la comunità, per favorire l'unione tra l'assemblea che celebra e gli infermi - ammalati.

Il ministero:

- Questo Ministero consente di accostarsi all'Eucaristia agli ammalati ed anziani, impossibilitati a partecipare alla S. Messa.

- Tre laici della nostra comunità, dopo aver seguito un corso di formazione, sono stati nominati Ministri straordinari dell'Eucaristia.
- Attualmente la comunione agli anziani e ammalati, che ne fanno richiesta, viene portata ogni primo venerdì del mese da Don Stefano e i successivi sabati dai ministri straordinari.
- I ministri possono aiutare il sacerdote anche nella distribuzione dell'Eucaristia durante le messe più affollate, ma non possono prestare servizio fuori dalla propria parrocchia.

Sue finalità:

- Sottolineare la centralità dell'Eucaristia nella vita del cristiano.
- Apportare il conforto della partecipazione alla comunione, al mistero di Cristo che soffre in loro e con loro.



praticare lo sport.

- Proporre attività sportive e ricreative per tutta la comunità.

Attività e manifestazioni:

- campionati di calcio e di pallavolo organizzati dal CSI Centro Sportivo Italiano a cui siamo affiliati per l'attività agonistica;
- camminata di S. Maurizio, castagnata in collaborazione col Gr. Solidale, giornata sulla neve, Babbi Natale, torneo di ping pong, collaborazione per il carnevale e manifestazione Skiroller.

e della Palestra con costi limitati in modo da poter offrire alle famiglie dei ragazzi quote di iscrizione contenute.

Animatori Adolescenti

Insieme in Oratorio per crescere nell'amicizia e nello spirito del Servizio.

Gli adolescenti si ritrovano in oratorio soprattutto per un'esigenza di aggregazione e di relazione tra coetanei. Questo non impedisce di formulare proposte di tipo for-